



COMUNE DI TARANTO

AMBIENTE

OGGETTO: [ID_VIP: 9887] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori, dei quali 2 con potenza nominale di 6,6 MW e 7 di potenza pari a 6,4 MW, per una potenza complessiva di 58 MW, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), Faggiano (TA) e Lizzano (TA) in località "Torrevecchia", con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni.

Proponente: Wind Energy Lizzano S.r.l.

Parere ai sensi dell'art. 27 comma 2 – Capo II – Legge Regionale n. 30/2020 "Istituzione dei parchi naturali regionali 'Costa Ripagnola' e 'Mar Piccolo'"

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con nota prot. n. 112664 del 11.07.2023, acquisita al prot. n. 172078 del 11.07.2023, la Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica avviava il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 9 aerogeneratori, dei quali 2 con potenza nominale di 6,6 MW e 7 di potenza pari a 6,4 MW, per una potenza complessiva di 58 MW, da realizzarsi nei comuni di Taranto (TA), Faggiano (TA) e Lizzano (TA) in località "Torrevecchia", con opere di connessione alla RTN ricadenti nei medesimi comuni, su istanza formulata dalla società Wind Energy Lizzano S.r.l.;
- Con nota prot. n. 11487 del 28.07.2023, acquisita in pari data al prot. n. 187287, la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava che, nell'ambito dei procedimenti di VIA Ministeriale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 26/2022 il parere di competenza della Regione



Puglia è espresso con Determinazione Dirigenziale dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

Rilevato che:

- Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 9 aerogeneratori, dei quali 2 con potenza nominale da 6,6 MW e 7 da 6,4 MW; da installare nel territorio dei comuni di Taranto (TA), Faggiano (TA) e Lizzano (TA) in località "Torrevecchia", con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni di ubicazione degli aerogeneratori in progetto;
- Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in Alta tensione interrato che collegherà l'impianto alla futura Stazione Elettrica RTN 150/380 kV "Taranto 380" prevista sul territorio del Comune di Taranto (TA);
- L'impianto eolico è caratterizzato dagli elementi di seguito elencati:
 - o n° 9 aerogeneratori – Modello SG 170-6,6 MW con altezza Mozzo 115 m e diametro 170 m e relative fondazioni; potenza totale dell'impianto: 58 MW;
 - o n° 9 piazzole temporanee di montaggio
 - o n° 9 piazzole definitive per l'esercizio e la manutenzione degli aerogeneratori
 - o Cavidotto di Alta tensione di collegamento alla futura Stazione Elettrica RTN 150/380 kV "Taranto 380";
 - o n° 1 Cabina di Raccolta ubicata in agro di Taranto (TA)
 - o Collegamento in antenna a 36 kV sulla futura Stazione Elettrica 150/380 kV di Terna S.p.A., ubicata in agro nel Comune di Taranto (TA);
- Le opere progettuali interessano il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", area naturale protetta istituita con L.R. n. 30/2020, e precisamente la zona 2, esclusivamente per una



lunghezza di circa 500 m del cavidotto in AT da realizzare per il collegamento alla futura Stazione Elettrica RTN 150/380 kV "Taranto 380",

- Il suddetto cavidotto sarà realizzato prevalentemente su strada esistente; solo una piccola porzione di circa 100 m sarà realizzato su terreno agricolo;
- Quest'ultimo tratto ricade, inoltre, all'interno di un'area vincolata dal PPTR con UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.;
- Il progetto non interessa aree ricadenti all'interno della Rete Natura 2000;

Visti:

- La L.R. n. 30/2020, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 21.09.2020, che istituiva il Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo";
- La Legge 06.12.1991, n. 394 recante "*Legge quadro sulle aree protette*";
- La L.R. 24.07.1997, n. 19, "*Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia*";
- Il D.M. 03.04.2000, le Direttive 92/43/CEE - 79/409/CEE e il D.P.R. n. 357/97;
- La L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. "*Norme generali di governo e uso del territorio*";
- Il Regolamento Regionale n. 6 del 10.05.2016 recante "*Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*";
- Il Regolamento Regionale n. 12 del 10.05.2017 recante "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*";
- Gli Obiettivi di conservazione per i siti della Rete Natura 2000 della Regione Puglia - Allegato 1 bis del Regolamento Regionale n. 12 del 10 maggio 2017;



- La D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018, come aggiornata con D.G.R. n. 218 del 25.02.2020, inerente l'"*Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*", nonché gli strati informativi vettoriali in formato .shp, allegati alla Deliberazione in parola;
- Le misure di salvaguardia di cui all'art. 25 ed il regime autorizzativo di cui all'art. 26 della L.R. n. 30/2020;
- La documentazione trasmessa dal proponente e pubblicata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9891/14577>;
- Le misure di mitigazione proposte;

Tenuto conto che:

- L'intervento in parola non risulta in contrasto con le misure di salvaguardia di cui all'art. 25 della L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii.;
- La scelta progettuale trasmessa prevede che *"La realizzazione del cavidotto non comporta l'esecuzione di interventi che possano alterare o compromettere lo stato dei luoghi, sia perché il progetto prevede la messa in opera entro terra, privo pertanto di strutture edilizie fuori terra e prevedendo il ripristino dello stato dei luoghi [...]";*

Visto altresì l'art. 31 comma 1 della L.R. 30/2020, *"Sino alla costituzione dell'ente di gestione del parco nel termine di cui all'articolo 19, comma 3, la gestione, l'amministrazione e la legale rappresentanza dell'area protetta sono affidate in via provvisoria al Comune di Taranto";*

In virtù del Decreto Sindacale n. 37 del 27.07.2023 di attribuzione di incarico Dirigenziale della Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita,



ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 27 co. 2 della L.R. n. 30/2020 e ss.mm.ii. per gli interventi di che trattasi, limitatamente alla competenza attribuita all'Ente di Gestione dell'area protetta PNR Mar Piccolo, fatti salvi, quindi non comprendendo, gli ulteriori pareri, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento, alle seguenti condizioni:

- Prima della realizzazione del cavidotto all'interno del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo", redigere una relazione botanico-vegetazionale, in particolar modo per il tratto che non sarà realizzato in corrispondenza della strada esistente e che rientra all'interno di area con vincolo UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R., finalizzata a verificare la presenza/assenza di specie e/o habitat di interesse conservazionistico;
- Le nuove specie vegetali piantumate non dovranno essere presenti nell'elenco delle Piante specificate sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca riscontrate in Puglia, presente nel SIT regionale

Inoltre

DISPONE

di notificare il presente parere a:

- Dipartimento Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia;
- Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- Wind Energy Lizzano S.r.l.

Taranto, lì 23.08.2023

Il Responsabile del procedimento

Ing. Sabrina IMPERIO



IL DIRIGENTE

Dott.ssa Antonia FORNARI

